



**FLC CGIL**  
**Mantova**

federazione lavoratori  
della conoscenza

## **Appunti Effelleci Mantova**

agenzia di informazione settimanale

Giovedì 7 marzo 2014

**19/** 2014

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 –  
fax. 0376 320453 email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.cgil.mantova.it/FLC](http://www.cgil.mantova.it/FLC) |  
sito regionale: [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it) | sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

### **Sciopero delle attività aggiuntive di docenti e ATA: buona adesione della categoria**

Sabato 22 marzo si è concluso lo sciopero proclamato dalla FLC CGIL iniziato il 21 febbraio. Le nostre rilevazioni sul campo attestano la riuscita dello sciopero.  
24/03/2014

Lo **sciopero** con astensione dalle attività aggiuntive del personale docente e ATA proclamato dalla FLC CGIL **dal 21 febbraio al 22 marzo 2014** ha avuto una **buona adesione** da parte della categoria. **Uno sciopero dalle modalità inedite** ma perfettamente nella norma, **ha dato i suoi frutti**.

È quanto emerge dalle nostre **prime rilevazioni** fatte sul campo e per campione nei vari territori, le cronache apparse sulla stampa locale, i documenti approvati dalle scuole e le testimonianze dirette di lavoratrici, lavoratori e Rsu.

*"A prescindere dal numero di adesioni a questa agitazione che comunque sono alti anche nella mia scuola media (40%), posso dire che si è creata soprattutto una coscienza e una partecipazione alla vita sindacale e, in particolare verso la FLC. C'è stata molta partecipazione alle assemblee di scuola e questo è molto stimolante per chi gestisce queste lotte e per le RSU che sono sempre più visibili nelle scuole e rappresentano dei punti di riferimento importanti. Dobbiamo continuare a lavorare su questi obiettivi e mantenere vivo l'interesse verso i problemi del lavoro all'interno della scuola. Grazie di cuore a tutti per il lavoro svolto".*

*"L'iniziativa della FLC finalmente ci ha dato l'occasione di avviare ciò che meditavamo da tempo. L'intento non è punire i nostri alunni e famiglie, ma far emergere quanto ogni giorno facciamo senza che ci sia riconosciuto economicamente, unicamente per il senso di responsabilità nel nostro comparto scuola".*

Diverse scuole hanno aderito interamente come è successo a [Campi](#), nella provincia di Firenze, al [Liceo Ainis di Messina](#) e a [Milano](#) dove una delegazione di personale ATA è stata ricevuta dal Prefetto trovando ascolto e attenzione da parte delle autorità.

Lo sciopero era stato proclamato dalla FLC per rivendicare **dignità e valore al lavoro di docenti e ATA costretti a lavorare sempre di più, ma con meno salario a disposizione** dopo il blocco delle posizioni economiche, il taglio del 30% del Mof, il mancato pagamento delle indennità ai Dsga che reggono due scuole, delle ferie ai supplenti e il taglio delle indennità delle funzioni superiori.

Ma importa qui sottolineare come questa forma di lotta, proclamata per la prima volta, abbia incontrato il **favore della categoria** che pur astenendosi dalle attività aggiuntive ha avuto la possibilità di interloquire con i genitori e spiegare le ragioni dell'iniziativa per tenere insieme dignità

del lavoro e qualità della scuola pubblica. Entrambe messe in discussione per l'insensibilità di chi sa operare solo per tagli lineari.

Questo nostro **primo lavoro di rilevazione** proseguirà in maniera sistematica nei prossimi giorni, perché riteniamo del tutto **inadeguata** la tradizionale **modalità di rilevazione approntata dal Ministero**. Basti pensare che nella "mascherina" del sistema informatico utilizzato dal MIUR non sono rilevabili le astensioni dello straordinario (che è stato il cuore di questo sciopero).

E basti pensare al fatto che la necessità di inserire le somme da detrarre per le azioni di sciopero di ciascun lavoratore (le segreterie non possono fare questa operazione perché ormai gli stipendi sono a gestione MEF) di fatto mette le scuole nella difficile situazione di inserire dati approssimativi o non inserirli affatto.

Tutto ciò nonostante la buona volontà dei funzionari del MIUR che hanno avvertito la difficoltà della raccolta dati e hanno dichiarato che, se interpellati dalle singole scuole, si sarebbero messi a disposizione per facilitare il compito.

Noi **ringraziamo tutti i lavoratori** che ci hanno seguito in questa azione, rimanendo fermo che valuteremo negli organismi dirigenti come **proseguire la mobilitazione** per perseguire gli obiettivi che rimangono da raggiungere

## Graduatorie ad esaurimento docenti 2014: le domande online da inizio aprile

Possibile l'aggiornamento ed il trasferimento. Tutti gli inclusi, anche con riserva, devono confermare l'iscrizione.

21/03/2014

Il 20 marzo 2014 si è svolto un **incontro al MIUR sulle Graduatorie ad esaurimento**, per le quali è previsto l'aggiornamento per il triennio 2014/15-2016/17.

Il Decreto è alla firma del Ministro e se ne prevede la pubblicazione a breve.

Le domande potranno essere **presentate solo con modalità web** (presumibilmente dal 10 aprile al 9 maggio) utilizzando l'applicazione del MIUR "[Istanze online](#)". È opportuno registrarsi per tempo. Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le **istruzioni per la registrazione**.

**La domanda dovrà essere presentata da tutti coloro che sono già inseriti in graduatoria**, anche con riserva: chi non presenta la domanda sarà depennato.

Sarà possibile:

- aggiornare il proprio punteggio
- confermare la propria iscrizione (anche con riserva)
- trasferirsi da una ad un'altra provincia
- sciogliere la riserva (chi, ovviamente, abbia conseguito il titolo al momento della presentazione della domanda e fosse già inserito con riserva)

Appena disponibile il Decreto pubblicheremo la nostra **scheda di lettura** e tutti i materiali utili.

Presso tutte le [sedi della FLC CGIL](#) sarà predisposto uno specifico **servizio di consulenza**.

**Consulenza solo per appuntamento riservata agli iscritti ed a chi intende iscriversi**

## **Mobilità scuola 2014/2015 personale docente, educativo e ATA**

La normativa e gli approfondimenti per presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo) oppure, nell'ambito della scuola secondaria, dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra).

20/03/2014

### **Le principali novità e gli aggiornamenti**

- [Le notizie sulla mobilità 2014/2015](#)
- [La nostra guida per la compilazione delle domande](#)
- [Le nostre sedi di consulenza](#)

### **Il testo del contratto**

- [CCNI mobilità personale docente, educativo e ATA a.s. 2014/2015 del 26 febbraio 2014](#)

### **Tempistica, normativa e bollettini ufficiali**

- [Scadenze e termini per le operazioni di mobilità](#)
- [Ordinanza Ministeriale 32 del 28 febbraio 2014](#)
- [Moduli di domanda](#)
- [Allegati all'OM 32/14](#)
- [Fac-simile allegati alla domanda](#)
- [Nota 655 del 28 febbraio 2014 - Trasmissione OM 32/14 mobilità scuola 2014/2015](#)
- [Nota 511 del 18 febbraio 2014 - Presentazione via web domande di mobilità](#)
- [Bollettini Ufficiali mobilità a.s. 2014/2015](#)

### **La nostra guida per la compilazione delle domande**

- [Il vademecum sulla mobilità 2014/2015](#)

### **Procedure per la registrazione alle istanze online (POLIS)**

- [La nostra guida](#)
- [Il nostro video](#)

### **La mobilità negli anni scolastici precedenti**

- [Vai agli speciali](#)

## **Mobilità scuola 2014/2015: prorogate le domande dei docenti fino al 2 aprile mentre gli Ata hanno tempo fino al 9 aprile 2014**

**Sarà possibile accedere alle istanze online fino alle ore 18.00.  
27/03/2014**

In considerazione dei malfunzionamenti del sistema che si sono succeduti nei giorni scorsi, su nostra richiesta, il MIUR ha deciso di **prorogare** il termine per le domande dei docenti fino alle **ore 18.00 del 2 aprile 2014**.

Al momento restano ferme tutte le [altre scadenze](#).

## Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2014/2015: sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo

Il nostro commento e la sintesi di alcuni punti salienti e novità contenuti nel nuovo CCNI.  
26/03/2014

Il **26 marzo 2014** si è conclusa positivamente, e rapidamente, con la sottoscrizione dell'[ipotesi di contratto](#), la trattativa al MIUR sul rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale Integrativo** (CCNI) sulle **utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie** del personale docente, educativo ed ATA della scuola per l'anno scolastico 2014/2015.

La sottoscrizione è avvenuta con largo anticipo, rispetto allo scorso anno, a testimonianza dell'**efficacia** e **rapidità** delle relazioni sindacali in materie di utilizzo e gestione del personale da parte dei sindacati tutti.

Ora vedremo quanto impiegherà l'amministrazione per espletare le procedure previste dal DLgs 165/01, come modificato dal DLgs 150/09, per avere l'**autorizzazione alla firma definitiva**.

### Sintesi di alcuni punti salienti e novità

Poche le **novità significative** rispetto al contratto dello scorso anno. Tra queste:

- l'aver ridotto da 5 a 3 anni il blocco nelle assegnazioni provvisorie per altra provincia nei confronti dei docenti neo assunti;
- avere previsto la possibilità per il personale senza sede di presentare la domanda di utilizzazione (per 1 anno) nel caso in cui venga loro assegnata la sede di titolarità d'ufficio;
- l'utilizzo, anche d'ufficio, dei soprannumerari o Dop, in un "solo" grado di scuola in base al titolo in possesso;
- il diritto, anche per il docente di religione cattolica utilizzato nel 2013-2014 in diversa scuola da quella dell'anno precedente per carenza di posti, ad essere utilizzato con precedenza nella scuola in cui si trovava nel 2012-2013 nel caso in cui si dovesse ricreare il posto;
- inserito l'ordine delle operazioni che dovrà seguire l'amministrazione ai fini dell'utilizzo dei docenti a tempo indeterminato nei licei musicali e coreutici in attuazione di quanto previsto nel contratto (art. 6-bis); precisato meglio anche chi ha diritto a fruire della conferma sul posto, o frazione oraria, di utilizzo nell'anno in corso; è stato chiarito che può presentare domanda di utilizzo anche chi è titolare su posto di sostegno (se in possesso dei requisiti) ma a condizione che abbia concluso l'obbligo quinquennale di permanenza sul sostegno;
- chiarito sia per il personale docente, che per il personale ATA, che la precedenza nelle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie per chi ha un/a figlio/a di età inferiore a tre anni spetta ad entrambi i genitori (e non in alternativa).

La **tabella di valutazione dei punteggi** è la stessa allegata al [Ccn sui trasferimenti](#) per le parti relative alla mobilità d'ufficio e con le consuete precisazioni previste all'art. 1 commi 6 e 7

Hanno scritto, hanno detto da l'Unità fondata da Antonio Gramsci nel 1924

RENZI  
È TORNATO  
IN ANTICIPO  
IN ITALIA.

Mario STAINO



NON VOLE-  
VA PERDERSI IL  
SUPPLEMENTO  
DELL'UNITÀ?



Nelle iniziative per la legalità incontro giovani nati in Italia da genitori stranieri: combattono per il futuro di un Paese di cui non saranno mai cittadini. La legge sulla cittadinanza va cambiata.  
Pietro Grasso Presidente del Senato

Io sono un giornalista e non uno scrittore, un giornalista per élite:  
e infatti scrivo per i metalmeccanici  
Mario Melloni Fortebraccio

In Francia siamo nella situazione descritta da Gramsci: il vecchio mondo muore e il nuovo non può nascere. E nel mezzo prosperano questi fenomeni di destra estrema e xenofobi come il Front National  
Edwy Plenel, ex direttore di «Le Monde»

I fondi per la ricerca sono sotto l'1%: negli altri grandi Paesi sono da tempo il triplo. Dopo il deficit/Pil è questo il 3% di cui dovremmo davvero occuparci.  
Carlo Rubbia premio Nobel e senatore a vita

Questo parlare sempre di miliardi... per il 98% degli europei mille euro sono un bel po' di soldi. Per ridare un'anima all'Europa dobbiamo tornare a pensare a quei mille euro al mese.  
Martin Schulz

Chi ha inquinato la Terra dei fuochi ha potuto farlo perché non ha rischiato e non rischia nulla. È ora che i delitti contro l'ambiente siano introdotti nel codice penale.  
Roberto Saviano

## Indiscrezioni su Graduatorie docenti e ATA

Come avrete già letto in prima pagina e [visto sul sito](#), con molta probabilità le domande per le **graduatorie ad esaurimento** si presenteranno dal 10 aprile al 9 maggio.

L'unica novità sostanziale rispetto al precedente aggiornamento è la presentazione attraverso le istanze online.

Ricordiamo che non sono previsti nuovi inserimenti, ma solo l'aggiornamento, l'eventuale cambio di provincia e lo scioglimento delle riserve (per chi consegue il titolo entro al scadenza).

Tra **la fine di giugno e metà luglio**, come tutti gli anni, sarà possibile sciogliere ulteriori riserve e dichiarare i titoli di sostegno e per la lingua straniera eventualmente acquisiti dopo al scadenza.

Il Decreto per le **graduatorie d'istituto dei docenti** dovrebbe prevedere le domande tra maggio e giugno. Da una prima interlocuzione con il MIUR sembra sarà possibile l'inserimento con riserva in seconda fascia di tutti gli abilitandi di Scienze della formazione primaria e ammessi ai PAS, (anche se i corsi non sono ancora iniziati: dovrebbe essere sufficiente la presenza negli elenchi regionali dopo i controlli). Naturalmente chi ha già un titolo valido per l'insegnamento si inserirà (confermerà l'iscrizione) anche, a pieno titolo in terza fascia.

**Anche per questo triennio** si tratterà di una aggiornamento e pertanto si dichiareranno solo i nuovi titoli. Anche in questo caso la domanda sarà online.

*Nel mese di giugno dovrebbe essere resa disponibile la funzione per **la scelta delle scuole per i docenti** sia per gli inclusi in graduatoria ad esaurimento che per chi è nelle graduatorie d'istituto.*

Per quanto riguarda le **graduatorie di terza fascia del personale ATA**, il Ministero ha dimostrato ancora una volta una profonda sottovalutazione del problema arrivando a proporre un aggiornamento in autunno.

Da una prima interlocuzione il MIUR rileva anche per gli ATA che, in caso di domande di aggiornamento (per chi era già inserito in graduatoria), non occorre dichiarare tutto da capo, ma solo gli eventuali nuovi servizi e titoli. Le domande, che restano cartacee, dovrebbero essere presentate nel mese di giugno.

E' ancora in corso un'interlocuzione per anticipare tale scadenza e definire il periodo nel quale potranno essere scelte le scuole anche per gli inclusi nella 24 mesi.

Vi terremo aggiornati.

## **CCNL ANINSEI 2013/2015: prove di rinnovo**

**Raggiunta un'intesa preliminare propedeutica a facilitare una soluzione positiva della vertenza per il rinnovo contrattuale.**

**21/03/2014**

Prosegue il confronto negoziale tra FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS/ConfSAL e ANINSEI per il rinnovo del CCNL 2013/2015. Dopo quanto concordato nell'[incontro del 18 febbraio](#), nell'[incontro del 21 marzo](#) si è fatto un ulteriore passo in avanti con la sottoscrizione delle parti di un importante impegno che delinea chiaramente le direttrici, sia di carattere normativo che economico, entro le quali continuerà il negoziato per la definizione del CCNL 2013/2015. Oltre ad aspetti di mera manutenzione ordinaria del contratto collettivo nazionale e anche alla luce degli interventi legislativi emanati e annunciati dal governo in materia di mercato del lavoro, tra cui ricordiamo il [decreto legge 34 del 20 marzo 2014](#) pubblicato in Gazzetta Ufficiale, sono state individuate le materie su cui il confronto negoziale deve intervenire per raggiungere soluzioni condivise. In particolare le questioni poste all'ordine del giorno dei prossimi incontri sono:

- Apprendistato
- Contratti a tempo determinato
- Prestazioni lavorative per attività accessorie e di formazione
- Ammortizzatori sociali
- Applicazione nel comparto dell'Accordo sulla rappresentanza sottoscritto da organizzazioni sindacali confederali e Confindustria
- Rivalutazione dei minimi salariali in base all'inflazione nel triennio di vigenza contrattuale 2013/2015.

Materie queste che nella maggior parte dei casi vanno contestualizzate all'interno del dibattito politico/sindacale più generale in corso nel Paese. Si tratta quindi di un'agenda ben precisa su cui devono essere riarticolati i rispettivi istituti contrattuali tenendo bene a mente le peculiarità del comparto ovvero della scuola non statale laica, paritaria e privata, che afferisce direttamente a Confindustria di cui l'ANINSEI fa parte. E' opportuno ricordare che la FLC e la CGIL hanno espresso una [valutazione](#) sulle iniziative del governo in particolar modo su contratti a **termine e apprendistato** come pure sull'[accordo sulla rappresentanza](#).

Nel contesto della gravissima crisi economica che attanaglia in modo spietato in particolare i settori privati della conoscenza impedendone di fatto i rinnovi dei contratti collettivi la proposta economica avanzata va tenuta in debita considerazione.

- [decreto legge 34 del 20 marzo 2014 rilancio dell'occupazione e semplificazione adempimenti a carico delle imprese](#)
- [verbale di incontro aninsei e sindacati del 21 marzo 2014](#)

## **Infanzia: una prima risposta alla vertenza nazionale lanciata dalla FLC CGIL**

Pubblichiamo le memorie per l'audizione sul disegno di legge sul sistema integrato di educazione e istruzione 0-6. La FLC chiede che il Parlamento corregga le ambiguità e valorizzi la specificità della scuola dell'infanzia.

21/03/2014

La FLC CGIL è stata audita dalla 7° commissione del Senato sul disegno di legge n. 1260 sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento. La nostra organizzazione intende sottolineare **l'importanza di un intervento legislativo** sull'infanzia. Da tempo abbiamo segnalato ai governi, che si sono succeduti in questi anni, la necessità di investire nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia anche ai **ai fini della prevenzione della dispersione e degli abbandoni scolastici.**

La FLC ha avviato nel 2011, con il [convegno nazionale "10 idee per la scuola dell'infanzia: la scuola dell'essere e dell'avere"](#) e con il [documento "10 IDEE della FLC per la SCUOLA dell'INFANZIA"](#), **una vertenza nazionale** che è proseguita ed assunta tra gli obiettivi contenuti nel [Piano del lavoro della CGIL](#).

La FLC indica quale obiettivo **l'obbligatorietà della scuola dell'infanzia**. Tale obiettivo si inserisce nella più generale richiesta di innalzamento dei livelli di istruzione che a parere della FLC e della Cgil deve condurre **all'obbligatorietà del percorso scolastico sino al termine della scuola secondaria di secondo grado.**

Per queste ragioni riteniamo importante una iniziativa legislativa che si muove nella direzione di dare risposte a quella che abbiamo chiamato **"emergenza infanzia"** e sottolineiamo come molto significativi i seguenti aspetti contenuti nel disegno di legge:

- il riconoscimento dei servizi 0-3 come diritto di tutti e non più come servizi a domanda individuale;
- lo svincolo dal patto di stabilità;
- l'obiettivo della copertura del 33% dei servizi educativi per la fascia 0-3 entro il 2020;
- l'obiettivo della generalizzazione quantitativa e qualitativa della scuola dell'infanzia;
- il superamento degli anticipi nella scuola dell'infanzia;
- la copertura finanziaria con risorse ex novo.

Nello stesso tempo però riteniamo che **il percorso parlamentare** debba servire **per cambiare alcuni aspetti della legge che risultano ambigui o non completamente coerenti con il quadro ordinamentale e con le notevoli differenze che esistono tra il segmento 0-3 e il segmento 3-6.** Per queste ragioni affermiamo nella memoria che la realtà della scuola dell'infanzia, in una legge che si proponga un intervento di sistema, va debitamente **riconosciuta, considerata e valorizzata, nella sua specificità e complessità.**

- [vertenza infanzia dossier flc cgil marzo 2014](#)
- [memoria per audizione disegno di legge 1260 19 marzo 2014](#)

## **Scuola, l'anomalia precari davanti alla Corte europea**

Oggi in Lussemburgo udienza sui contratti a tempo reiterati oltre i 36 mesi, la decisione sarà vincolante per i giudici italiani

27/03/2014 *Adriana Comaschi*

Il conto alla rovescia comincia oggi. Gli occhi di centinaia di migliaia di precari della pubblica amministrazione, in primis quelli della scuola, sono puntati sul Lussemburgo, sulla Corte di Giustizia Europea chiamata a pronunciarsi sull'anomalia italiana del precariato sine die. Ovvero su quei contratti a tempo determinato da supplente su posti vacanti e disponibili, fatti sottoscrivere dai Provveditorati a settembre e chiusi a fine anno scolastico. Contratti rinnovati di anno in anno, per svolgere le stesse mansioni di chi è in ruolo (ma con stipendi inferiori). Su tutto questo, ora l'Europa potrebbe scrivere la parola 'fine'. Se la Corte Ue giudicasse illegittimi i contratti a tempo determinato reiterati per più di 36 mesi (questione sottoposta da un giudice napoletano in seguito al ricorso di un'insegnante precaria) si capovolgerebbero le sorti di docenti e Ata (tecnici amministrativi) con almeno tre anni di servizio alle spalle, anche non continuativo. La decisione è infatti vincolante per i giudici italiani, dunque chiunque ne avesse diritto l'Anief stima 140 mila, 120 mila docenti e quasi 20 mila Ata potrebbe fare causa e vedersi assegnato il diritto al posto, o a un congruo risarcimento per il trattamento discriminatorio subito. Non a caso in aula oggi siederanno gli avvocati dei sindacati, in prima fila Anief e Flc-Cgil che da tempo seguono e promuovono cause in questo senso. Così come da tempo invitano gli inquilini di viale Trastevere, e ora la neo ministra Stefania Giannini, ad affrontare con un piano straordinario la questione del precariato strutturale della scuola, una realtà vecchia di decenni che negli ultimi anni si attesta almeno sul 15% del totale dei docenti: «Ci sono almeno 125 mila posti disponibili, di cui 25 mila per gli Ata. Giannini ha già fatto sapere di non essere disponibile a una stabilizzazione di massa e questo ci dispiace osserva polemico il presidente Anief Marcello Pacifico -: come altro rispondere a una precarizzazione di massa?». QUEI MONITI DALL'EUROPA I numeri italiani sono in effetti del tutto sui generis, tanto da essere già finiti nel mirino della Commissione europea che a fine febbraio ha rilevato come «Non può ritenersi obiettivamente giustificata ... una legislazione nazionale, quale quella italiana, che nel settore scolastico non prevede alcuna misura diretta a reprimere il ricorso abusivo a contratti di lavoro a termine successivi». Una presa di posizione che sindacati e mondo della scuola interpretano come un buon viatico. Domenico Pantaleo, numero uno della Flc Cgil, per una volta si dice «ottimista. Anche se non decidono oggi, la sentenza della Corte di Giustizia arriverà più avanti, crediamo in un possibile pronunciamento positivo, sarebbe coerente con la strada già indicata dalla Ue». I richiami in effetti sono stati diversi, a partire da una direttiva del '99 sul lavoro a tempo determinato, l'Italia però ha sempre tirato dritto. Ora lo spettro di ricorsi di massa o quello di pesanti sanzioni potrebbero costringerla a una brusca inversione a 'U', un po' come è avvenuto per il sovraffollamento delle carceri con il governo che studia sconti di pena e rimborsi ai detenuti che hanno vissuto in condizioni condannate come «inumane» dall'Unione Europea. Intanto sono già centinaia i ricorsi a tribunali ordinari contro queste assunzioni usa e getta. «È finito in Europa un tema che qui non si è mai voluto risolvere politicamente rileva Pantaleo -, lo ribadiamo al nuovo governo: centralità e qualità della scuola non sono compatibili con il precariato strutturale». Che non solo penalizza i docenti e la continuità didattica, dunque gli studenti, specie sul sostegno. Ma a conti fatti non costituisce nemmeno un risparmio per le casse dello Stato. Ai precari infatti non vengono versati i contributi, che però sarebbero figurativi, mentre ogni estate debbono essere versati Tfr e indennità di disoccupazione. «La Ragioneria generale dello Stato ha calcolato che il mantenimento di una mole così alta di precari nella scuola è costata tra 2007 e 2012 ricorda Pacifico ben 350 milioni di euro»

### **Situazione Vertenza precari**

**Il Giudice del lavoro di Mantova , in attesa della sentenza della Corte di Giustizia Europea, ha nuovamente rinviato la causa dei 196 precari patrocinati dalla Flc Cgil al 14/10/2014 e al 28/10/2014 ...**

## **Precari, udienza alla Corte di Giustizia Europea. Sentenza entro l'anno**

**di Andrea Carlino**

27/03/2014

Concluso il dibattimento presso la Corte di Giustizia Europea riguardante i ricorsi avanzati dai precari della scuola italiana.

Si è conclusa in data odierna (27 marzo 2014) l'udienza alla Corte di Giustizia Europea sull'assunzione nei ruoli dello Stato di 140mila precari della scuola italiana che hanno svolto almeno tre anni di supplenze. I giudici non hanno preso una decisione definitiva, ma c'è stata l'audizione delle parti (difesa ed accusa). All'udienza ha partecipato anche un rappresentante per la Commissione europea. Il procuratore generale si è riservato di comunicare la data in cui renderà pubbliche le sue argomentazioni. Non ci sarà però nessuna sentenza come [afferma a Gilda TV](#) l'avvocato Tommaso De Grandis che rappresenta la Federazione Gilda Unams nel dibattimento: "Bisognerà attendere qualche mese per conoscere gli esiti dell'udienza, ma nutriamo un cauto ottimismo".

Estremamente positiva la posizione della Commissione Europea che si è espressa a favore degli insegnanti, dichiarando senza mezzi termini che non esistono ragioni obiettive in grado di giustificare un numero così elevato di precari. Nessuna domanda è stata posta dai giudici all'Avvocatura dello Stato italiano e ciò, secondo i legali dei ricorrenti, dimostra che il collegio ha già le idee chiare su quale tipo di sentenza emerterà. All'udienza presente anche l'Anief. Il presidente Marcello Pacifico, in una nota, afferma che sull'esito della decisione dei giudici, da parte dei legali a sostegno dei lavoratori permane cauto ottimismo: "quella della Corte di Giustizia europea è una decisione storica, perché se applicata a tutto il pubblico impiego porterà all'assunzione di ben 300.000 precari, di cui la metà in servizio da almeno tre anni nella scuola. Abbiamo dimostrato, inoltre, come nel corso di un decennio il numero dei precari è aumentato e con esso il costo di spesa pubblica, a dispetto della spending review".

"Il ministro Giannini non aspetti quindi le argomentazioni del relatore. Proceda immediatamente a stabilizzare i 125 mila precari nella scuola in servizio su posti vacanti e disponibili: ciò permetterebbe di evitare l'innescarsi di cause giudiziarie – conclude Pacifico – che porterebbero lo Stato italiano ad essere condannato a risarcire danni superiori ai 4 miliardi di euro".

Ricordiamo che i giudici del Lussemburgo dovranno giudicare la Legge italiana 106/2011, dopo che già la Corte Costituzionale e il Tribunale di Napoli, rispettivamente con le ordinanze n. 5288/12 e [n. 207/2013](#), hanno posto dei dubbi sulla legittimità dell'intervento retroattivo e derogatorio del legislatore italiano in tema di stabilizzazione dei precari della scuola. Rendendo quindi necessario l'intervento chiarificatore, a questo punto decisivo, della Corte europea. Bisognerà, però, aspettare ancora prima di avere un verdetto definitivo.

### **Immissioni in ruolo ATA: il MIUR convoca i sindacati sulle questioni controverse**

La FLC chiede trasparenza e omogeneità nelle procedure di assunzione in ruolo del personale ATA.

25/03/2014

**Giovedì 27 marzo 2014 ci sarà un incontro col MIUR**, al termine dei lavori del tavolo tecnico sugli organici ATA, sull'applicazione della circolare ministeriale delle immissioni in ruolo. Questo incontro è stato da noi sollecitato per fare chiarezza sui punti più controversi della circolare e per **assicurare trasparenza e omogeneità nelle operazioni di nomina**.

Chiederemo le condizioni fattuali per garantire la nomina su **tutti i posti disponibili del contingente assegnato** (3.730 meno 198 docenti inidonei = 3.532) **ai vari profili**. Così come chiederemo chiarezza sulle surroghe, sullo stato delle graduatorie della mobilità professionale e le disponibilità di posti per le assunzioni dei Dsga.

Vi terremo informati sull'esito dell'incontro.

### **Assunzioni a tempo indeterminato personale ata a Mantova (Fonte AT di Mantova)**

In base alla nota ministeriale n.2420 del 14.3.2014 e alle informative dell'USR per la Lombardia del 21.3.2014 di seguito si forniscono le istruzioni operative per le assunzioni a tempo indeterminato del personale ATA (unitamente al passaggio dei docenti inidonei), con decorrenza giuridica 1.9.2013 ed economica dal 1 settembre 2014. Le nomine in ruolo sono conferite al personale incluso nelle graduatorie vigenti nell'anno scolastico 2013/14 e al personale inidoneo che ha prodotto domanda ai sensi della legge 128/2013.

Facendo seguito all'odierna informativa sindacale, in premessa le istituzioni scolastiche sono invitate a **procedere immediatamente** alla trasformazione di tutti i contratti a tempo determinato (stipulati fino all'avente titolo) in contratti definitivi con scadenza fino al 31 agosto, ovvero fino al 30 giugno 2014, a seconda della tipologia del posto: la procedura di cui sopra è propedeutica per poter procedere con le individuazioni e la stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

L'inserimento al SIDI dei predetti contratti avverrà a cura dello scrivente ufficio: una volta completata l'operazione le istituzioni scolastiche provvederanno alla stampa del relativo contratto e ai conseguenti provvedimenti di competenza.

Si ricorda, inoltre, che per il personale ATA attualmente in servizio con contratto a tempo determinato il periodo di prova decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato.

Al fine di ottenere la sede definitiva, il personale neo assunto in ruolo entro il 9 aprile p.v. dovrà presentare domanda di trasferimento.

In base al contingente di assunzioni in ruolo del personale ATA assegnato a questo Ambito Territoriale (con compensazioni tra i vari profili professionali).

**Nella pagina seguente i nominativi dei convocati per la stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato (attenzione i posti di Assistente tecnico per nomina a tempo indeterminato sono 3 a fronte degli 8 convocati n.d.r.).**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio XVI – Mantova

Prot. n. MIUR AOO USPMN R.U. C2c del 26 Marzo 2014

- Ai dirigenti scolastici di Mantova e Provincia  
- Al sito A.T. di Mantova  
E, p.c. alle OO.SS. comparto scuola

## **Oggetto: ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE A.T.A.**

In base alla nota ministeriale n.2420 del 14.3.2014 e alle informative dell'USR per la Lombardia del 21.3.2014 di seguito si forniscono le istruzioni operative per le assunzioni a tempo indeterminato del personale ATA (unitamente al passaggio dei docenti inidonei), con decorrenza giuridica 1.9.2013 ed economica dal 1 settembre 2014. Le nomine in ruolo sono conferite al personale incluso nelle graduatorie vigenti nell'anno scolastico 2013/14 e al personale inidoneo che ha prodotto domanda ai sensi della legge 128/2013.

Facendo seguito all'odierna informativa sindacale, in premessa le istituzioni scolastiche sono invitate a **procedere immediatamente** alla trasformazione di tutti i contratti a tempo determinato (stipulati fino all'avente titolo) in contratti definitivi con scadenza fino al 31 agosto, ovvero fino al 30 giugno 2014, a seconda della tipologia del posto: la procedura di cui sopra è propedeutica per poter procedere con le individuazioni e la stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

L'inserimento al SIDI dei predetti contratti avverrà a cura dello scrivente ufficio: una volta completata l'operazione le istituzioni scolastiche provvederanno alla stampa del relativo contratto e ai conseguenti provvedimenti di competenza.

Si ricorda, inoltre, che per il personale ATA attualmente in servizio con contratto a tempo determinato il periodo di prova decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato.

Al fine di ottenere la sede definitiva, il personale neo assunto in ruolo entro il 9 aprile p.v. dovrà presentare domanda di trasferimento.

In base al contingente di assunzioni in ruolo del personale ATA assegnato a questo Ambito Territoriale (con compensazioni tra i vari profili professionali), di seguito i nominativi dei convocati per la stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

## **MARTEDI' 1 APRILE 2014 – ORE 8,30**

presso gli Uffici dell'AT di Mantova (via Cocastelli, n.15)

### **DOCENTI INIDONEI**

Cognome	Nome	Data Nascita	Prov. Nascita
PICCARDI	SANDRA	10/12/1966	MN
PICCOLI	ANNA MARIA	18/05/1958	PR



## ASSISTENTI TECNICI

I candidati inclusi nella graduatoria degli assistenti tecnici, in relazione alle aree professionali esistenti nell'organico di diritto (dopo l'effettuazione dei movimenti per il corrente a.s. 2013/14), avranno diritto alla nomina in base alla disponibilità del posto nelle diverse aree professionali.

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov. Nascita	Aree richiedibili	Scuola eventuale servizio come A.T.TD	Area scelta	Tipo posto
1	SCAGLIONE	FRANCESCA	13/08/1966	PA	AR08-11-23-29-38	ITAS" Mantegna" MN	AR23	30/06
2	SACCHI	ENRICA	19/08/1976	MN	AR08	I.S."Galilei" Ostiglia	AR08	31/08
3	BAGGETTA	GIUSEPPE	05/06/1977	MN	AR08			
4	MADEO	ANTONIO	06/06/1973	CS	AR02-AR08	I.S."Bosco" Viadana	AR02	31/08
5	VOMERO	MARIA	06/04/1973	CS	AR02-AR08			
6	ORRICO	FRANCESCO	12/06/1969	CS	AR02-08-23-38			
7	COSTA	SALVATORE	29/06/1972	ME	AR01-02-08	I.S."Fermi" Mantova	AR01	31/08
8	SARTOR	FABRIZIO	21/07/1962	TO	AR23-28-28			

## COLLABORATORI SCOLASTICI

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov. Nascita
48	GALASSO	PRISCILLA	09/09/1971	ME
49	MIGLIACCIO	ANNA BIANCA	10/11/1969	NA

## A SEGUIRE, ALLE ORE 9,00

## ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov. Nascita	Scuola eventuale servizio come A.A.- TD	Tipo posto
1	ALBERTI	CINZIA	23/06/1974	MN	I.S."Falcone" Asola	al 31/08
2	MANUELE	VITO	26/02/1963	EN	I.C.Suzzara 1	6/36 - 30/06
3	BELLINI	SONIA	10/08/1964	MN	I.C.Castelgoffredo	al 31/08
4	ALEO	FRANCESCA	10/10/1963	TP	I.C.Rodigo	al 31/08
5	GUARNIERI	GELMINA	11/10/1958	MN	I.C.Monzambano/Ponti	al 31/08
6	SAVALLI	LUCIA MARIA	12/08/1960	TP	I.C.Monzambano/Ponti	al 31/08
7	PIVA	ROSETTA	02/03/1964	MN	I.C.Suzzara 2	al 31/08
8	COMPARONE	FILOMENA	05/01/1970	CE	I.C.Castiglione 1	al 31/08
9	ONGARO	IVANA	05/10/1965	MN		
10	CHERSUL	MARIA CONCETTA	06/02/1976	AG	I.S."Strozzi" Palidano	al 31/08
11	URCIUOLI	MARILENA	03/11/1981	AV	I.S."Strozzi" Palidano	al 31/08
12	RACANATI	GIOVANNI	18/06/1972	BA	I.C.Castelgoffredo	al 31/08
13	LODI RIZZINI	FABIO	22/12/1967	MN	I.S."Bosco" Viadana	al 31/08
14	PRANDINI	ANTONELLA	27/06/1967	MN	I.C.Castiglione 1	al 31/08
15	AMADINI	GIANNA	30/10/1964	MN		
16	COLOMBARI	LORELLA	16/09/1960	MN	I.C.Mantova 1	al 30/06
17	PASQUARIELLO	NICOLA	17/07/1967	MT		
18	MORREALE	FABIO	23/06/1979	CL	I.C.Guidizzolo	al 30/06
19	RACCANELLI	MARIO	26/11/1958	MN		
20	RUBERTI	SANDRA	18/11/1977	NA	I.C.Mantova 3	al 30/06
21	BRIGANTE	ANNUNZIATA	15/01/1974	TA	I.S."Sanfelice" Viadana	al 30/06
22	BENATTI	COSETTA	10/03/1957	MN	I.C.Poggio Rusco	12/36-30/06
23	ASTUTI	ENZA	17/08/1968	CT	I.C.Mantova 2	al 30/06
24	PUGLIESE	GEROLAMA	15/09/1968	VV	I.C.Castiglione 1	al 31/08



I dirigenti scolastici sono invitati a notificare la presente convocazione al personale interessato, in servizio e/o titolare nelle rispettive scuole, anche se assente per qualsiasi motivo.

Ai fini dell'accettazione della proposta di assunzione gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona di loro fiducia, munita di regolare delega, ovvero delegare espressamente il dirigente dell'A.T. di Mantova.

Il presente calendario, inviato a tutte le istituzioni scolastiche provinciali e pubblicato sul sito INTERNET di questo ufficio, deve intendersi convocazione personale a tutti gli effetti.

Al personale ATA destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato già in attività di servizio, il giorno/orario fissato da questo A.T. per il conferimento delle nomine, è riconosciuto come effettivo servizio (da intendersi come tempo necessario per la sottoscrizione dell'individuazione e per raggiungere la sede).

Nel rammentare agli aspiranti di presentarsi muniti di un documento di identità, si informa che, al fine di non creare intralci alle operazioni di individuazione, nella sala delle nomine dovrà essere presente solo il personale convocato.

Il dirigente reggente  
Patrizia Graziani

ANNO 2013-2014/ruoli\_ATA\_marzo 2014

Per informazioni

Gianpaolo Ferrarini – Paola Borsari

telefono 0376 227 243

E mail [paola.borsari.mn@istruzione.it](mailto:paola.borsari.mn@istruzione.it), fax 0376 32 79 72

